

Come previsto, la "Moody's" ha aumentato il rating creditizio della Bulgaria

La Moody's Investors Service ha aumentato il rating creditizio della Bulgaria da Baa3 a Baa2 con una prospettiva stabile.

A proposito di questo fatto il Primo Ministro Boyko Borissov ha dichiarato nel Parlamento che questa è la prima volta in tre anni che un rating creditizio di paese UE viene aumentato.

Il rating Baa2 tiene in considerazione i dati forti riguardanti la gestione efficace delle finanze pubbliche per più di dieci anni, la gestione e la determinazione esplicita dei politici di mantenere una tale disciplina, ha reso noto il Premier.

La Moody's ha argomentato l'aumento del rating creditizio bulgaro con il fatto del risanamento efficace dei conti pubblici e in aggiunta le riforme strutturali in corso le quali si attende che riusciranno a mantenere molto bassi i livelli del debito pubblico della Bulgaria, apportando ad una riduzione del deficit di bilancio al di sotto del criterio di Maastricht del 3 per cento durante il corrente anno.

"L'aumento è in risultato della disciplina tributaria continua, la resistenza istituzionale migliorata, nonché della relativa flessibilità del sistema finanziario" indica la comunicazione del Ministero delle Finanze.

In aggiunta al nuovo Patto di stabilità finanziaria, che definisce le semplici ma rigorose regole, il Programma di convergenza stabilisce un piano pratico volto all'eliminare il deficit di bilancio nei prossimi tre anni, indica la Moody's.

Investitori spagnoli intenzionati a costruire tre stadi tramite una partnership pubblico-privata

"L'arena della rosa", "La corona di settembre" e "Tesori olimpici" – questi i nomi dei tre stadi ideati e in aggiunta – centri sportivi, commerciali, alberghieri e residenziali, proposti da realizzare in Bulgaria dagli investitori spagnoli.

Proponiamo un concetto unico per partenariato pubblico-privato con il comune e lo stato, i quali non devono spendere nulla per questi enormi investimenti. Per recuperare gli investimenti però intendiamo costruire qualche centro business – un shopping mall, spazi di palazzi residenziali, alberghi.....

Questo ha reso noto Gabriel Serda, direttore generale dello studio architettonico "Grass". I due stadi ideati prevedono 40 mila e 15 mila posti a Sofia e 25 mila posti – per la struttura a Plovdiv.

Noi sosteniamo questi investitori e ringraziamo Hristo Stoichkov per averli portati in Bulgaria, ha dichiarato il Primo Ministro Boyko Borisov. Gli schizzi idea per i progetti sono stati predisposti in modo molto tempestivo e di qualità altissima a livello mondiale, ha commentato il capoarchitetto della capitale Petar Dikov.

La Commissione Europea lode il progetto della metropolitana di Sofia

Il progetto della Metropolitana di Sofia è un esempio di buone pratiche quanto all'implementazione efficace e tempestiva. Questo riporta la lettera del Direttore generale del Dipartimento Politica Regionale presso la Commissione Europea.

"Durante la mia visita a Sofia ho notato con piacere il notevole avanzamento dei lavori nel cantiere della metropolitana in allestimento" dice Dirk Aner nella lettera inviata alla Municipalità di Sofia.

Nella lettera viene esaminata anche l'opportunità discussa di finanziare una grossa struttura di ricerca a Sofia nell'ambito di una o due province strategiche, perché sia aumentata la competitività della Bulgaria, rimettendo la Sofia nella carta internazionale di ricerche.

"Apprezzo molto il livello d'ambizione di questa iniziativa che interamente corrisponde agli obiettivi di Europa 2020, ha inoltre detto Dirk Aner.

Un parco fotovoltaico per oltre €200 milioni è in allestimento vicino alla città di Kazanlak

Il 18 luglio il sindaco del comune di Kazanlak Stefan Damianov e l'amministratore dell'azienda bulgaro-tedesca "BCI Kazanlak Holding" Ltd. – l'ing. Nedko Mladenov hanno sottoscritto un contratto per la realizzazione di due centrali fotovoltaiche sul territorio dei paesi vicino Kazanlak- Cerganovo, Yassenovo e Goliamo Drianovo.

È prevista una potenza installata di 75 MBt. Il valore del progetto impegnativo ammonta agli € 200 milioni. Per la realizzazione del piano d'investimento il Consiglio Municipale ha deliberato e ceduto all'azienda il diritto di costruzione su 1700 ettari di terreno comunale per il termine di 30 anni. Il fine lavori è atteso fra 12 mesi.

Il parco fotovoltaico verrà realizzato conformemente alle normative della nuova Legge per la produzione d'energia rinnovabile, in vigore dal 3 maggio 2011. Il progetto

include la realizzazione di due centrali fotovoltaiche, i relativi tracciati di cavi, due sottostazioni e infrastrutture di supporto. "Con l'attuazione di questo progetto il comune di Kazanlak potrà vantare di avere il sistema fotovoltaico più grosso in Europa. Insieme al parco eolico di Vetrokom allestito nella località Bedek, Kazanlak diventa una delle prime regioni bulgari con realizzati due fonti d'energia verde", ha sottolineato il sindaco Damianov. La vita e l'efficacia del parco fotovoltaico che sarà attrezzato di pannelli solari di silicio policristallino sarà di almeno 30 anni.

Il partner della "BCI Kazanlak Holding" Ltd nella realizzazione del progetto è Phoenix Solar – una delle maggiori aziende operanti nel settore del business solare in Europa e nel mondo. La regione di Kazanlak è stata prescelta per le ottime condizioni – mediamente 285 giorni solari all'anno e un'adeguata attività di radiazione. Siccome i termini per la costruzione delle centrali è ridotto al massimo, nei lavori saranno impiegate ben 1000 persone – specialisti di ingegneria nel campo dell'energia, esperti tecnici, staff di costruttori e operai.

Per la realizzazione del parco solare sono state costituite 11 società filiali con sede a Kazanlak. L'investitore dispone di un contratto preliminare stipulato con la NEK SpA unip. volto all'annessione alla rete nazionale di distribuzione di energia elettrica.
